



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Direzione Generale  
UFFICIO VIII

Via Ripamonti 85 – 20141 MILANO – Tel 02 574627258 - Fax 02 574627260  
[Mail: www.istruzione.lombardia.it](http://www.istruzione.lombardia.it)

**Contratto Integrativo Regionale dei dirigenti scolastici della Lombardia  
concernente la definizione dei criteri e degli obiettivi per l'attuazione delle  
iniziative di formazione ed aggiornamento in servizio per l'a.s. 2007/2008**

- VISTO** il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il CCNL dell'11.04.06 per il personale dell'area V della dirigenza scolastica, in particolare l'Art. 21 – La formazione del dirigente – in cui si evidenzia che la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali all'evoluzione del contesto culturale, normativo, tecnologico e organizzativo;
- VISTA** la Direttiva ministeriale n.7551/FR del 7 settembre 2006, con la quale si prevede che gli Uffici Scolastici Regionali emanino atti di indirizzo privilegiando, tra l'altro, le attività di assistenza, consulenza, informazione-formazione e monitoraggio finalizzati allo sviluppo delle condizioni per la piena realizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche, anche attraverso la costituzione di reti di scuole e ricognizione e monitoraggio dello stato di assegnazione e di utilizzazione dei finanziamenti attribuiti alle istituzioni scolastiche autonome;
- VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 - prot.n.615 del 15 gennaio 2007, che prevede misure finalizzate ad avviare l'attuazione degli obiettivi di Governo in materia scolastica, ispirate dalla volontà di incidere in modo permanente sulla qualità del servizio educativo migliorandone i risultati e rendendolo più moderno, efficiente e funzionale alle aspettative e allo sviluppo del paese;
- CONSIDERATO** che la citata Direttiva prot. n. 615 del 15 gennaio 2007 al punto A3 della Sezione II richiama la necessità di favorire e di attivare interventi rivolti a tutto il personale della scuola per il recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico e per assicurare lo sviluppo professionale di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo tecnico e ausiliario;
- VISTA** la Direttiva N. 46 del 23 maggio 2007, che per l' a.s. 2007-2008 stabilisce gli obiettivi prioritari coerenti con le linee strategiche e di sviluppo funzionali ai processi di innovazione del sistema d'istruzione;

**VISTI**

il D.M. 31 luglio 2007 e la Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 concernenti le disposizioni per una graduale attuazione delle "Indicazioni per il curricolo";

**CONSIDERATO**

quanto disposto all'Art. 2 "Risorse finanziarie" della citata Direttiva N. 46 del 23 maggio 2007, in base al quale " Secondo quanto esposto nel decreto 29 dicembre 2006 del M.E.F, per i centri di responsabilità amministrativa degli Uffici Scolastici Regionali per la Lombardia (capitolo 2164/3), il Piemonte (capitolo 2352/3), la Liguria (capitolo 2513/3), le Marche (capitolo 3827/3) ed il Molise (capitolo 4009/3), non risultano specifiche assegnazioni di fondi per la formazione dei dirigenti scolastici ...e che "nei centri di responsabilità amministrativa regionale dei medesimi cinque Uffici Scolastici Regionali, agli articoli denominati 'Formazione ed aggiornamento del personale della scuola', ai sensi del citato decreto 29 dicembre 2006, pur nell'ambito di una complessiva riduzione disposta con legge di bilancio, risulta uno stanziamento percentualmente maggiore rispetto a quello riscontrabile negli altri Uffici Scolastici Regionali, per uno scostamento che corrisponde esattamente a quanto nella Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006 era assegnato alla formazione dei dirigenti scolastici" (omissis)....e che "gli Uffici Scolastici Regionali per la Lombardia, il Piemonte, la Liguria, le Marche ed il Molise hanno provveduto ad adottare variazioni di bilancio onde, nell'ambito dello stesso capitolo, riallineare in modo percentualmente analogo a quanto avviene per tutti gli altri USR, la ripartizione delle risorse tra gli articoli dedicati a 'Formazione e aggiornamento dirigenti scolastici' e 'Formazione e aggiornamento del personale della scuola' dello stesso capitolo denominato 'Spese per l'acquisto di beni e servizi', in tal modo ripristinando, per la formazione dei dirigenti, le risorse in misura pari a quelle indicate nella precedente Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006, a suo tempo non assegnate".

**CONSIDERATA**

l'opportunità – come recita il pgr.3, art.1 Direttiva n. 46 - di valorizzare, nella definizione di un sistema regionale di interventi formativi articolato e flessibile, il ruolo attivo degli stessi dirigenti in formazione, promuovendo, attraverso un ventaglio di offerte, una riflessione consapevole sulle specifiche esperienze professionali e un'adeguata diffusione delle migliori pratiche realizzate in campo nazionale ed europeo;

**le parti stabiliscono e concordano****ART. 1****Finalità del presente accordo**

Il presente accordo, che ha validità per le iniziative di formazione che saranno svolte nell' a.s. 2007/2008 mira a definire criteri e finalità per l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento in servizio dei dirigenti scolastici, mediante l'utilizzo delle risorse a tal fine disponibili, come indicate nell'allegato alla Direttiva n. 46 cit. integrate dalle somme residue a suo tempo previste nel CIR 2005.

**Le Finalità**

- focalizzare le priorità di politica formativa in funzione di quanto evidenziato dall'insieme dei documenti sopra citati, nonché in funzione "della promozione e del sostegno della leadership educativa ed organizzativa, la cultura della qualità e la cultura della valutazione", così come recita l'art. 3 cp. 3 Direttiva n. 46 cit. ;

- realizzare interventi formativi in coerenza con le finalità e gli obiettivi indicati all'art. 3 Dir.n.46 cit.

Per quanto sopra evidenziato, e alla luce degli obiettivi formativi prioritari riportati nell'art. 3 Dir. n.46 cit. vengono indicate le seguenti priorità formative:

## **ART. 2**

### **Priorità formative**

#### **1. Strategie per migliorare la leadership educativa e organizzativa anche in funzione della realizzazione degli adempimenti richiesti dai più recenti provvedimenti ministeriali-** approfondimento dei seguenti ambiti:

- a) Profili e aspetti inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonome;
- b) Problematiche gestionali e ricadute organizzative e contrattuali derivanti dall'attuazione dei processi innovativi;

#### **2. Strategie per migliorare la leadership educativa e organizzativa anche in funzione della presa in carico e della gestione delle problematiche relative ai diversi fenomeni di disagio e di difficoltà in ambito scolastico;**

**3. Valorizzazione dell'autoaggiornamento**, attraverso l'incentivazione alla partecipazione a seminari e/o iniziative di formazione promosse da: Amministrazione Scolastica, Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica ex INDIRE, Università, Reti di scuole, Enti Pubblici, Agenzie private specializzate nel settore, Associazioni professionali accreditate.

I criteri per il riconoscimento delle iniziative di autoaggiornamento saranno:

- i. Incarico a tempo indeterminato dei beneficiari, con priorità a coloro che sono in servizio effettivo nella scuola;
- ii. Congruenza del tema dell'autoaggiornamento con le priorità formative indicate a livello nazionale dalla direttiva annuale e a livello regionale dal CIR in vigore;
- iii. Documentazione comprovante le spese sostenute;

Modalità e Criteri del rimborso: previa valutazione delle istanze da parte di questo Ufficio, che all'uopo potrà avvalersi della Commissione paritetica bilaterale, saranno prioritariamente effettuati i rimborsi relativi al periodo 1 settembre 2006- 31 dicembre 2007; sulla somma che residuerà verranno effettuati i rimborsi relativi al periodo 1 gennaio – 31 agosto 2008; il livello massimo del contributo erogabile per spese di iscrizione e di partecipazione, è fissato in € 400

#### **4. Cultura e tecniche della valutazione –** Approfondimento dei seguenti aspetti:

- a) Sviluppo della cultura della valutazione all'interno della scuola;
- b) Strategie di coinvolgimento del personale;
- c) Autovalutazione di Istituto;
- d) Integrazione tra sistema di valutazione interno ed esterno;
- e) Concezione, utilità e pratiche della rendicontazione sociale della scuola;
- f) Integrazione dei sistemi di programmazione e valutazione presenti nelle scuole (livello degli apprendimenti, livelli dell'organizzazione, livello del programma annuale, certificazioni);
- g) Studio e confronto con i sistemi europei

#### **5. Contrattazione di Istituto**

#### **6. Negoziazione e gestione del contenzioso**

#### **7. Opportunità di frequentare corsi di specializzazione e/o di alta qualificazione a livello universitario:**

**I criteri per l'accoglimento delle richieste di contributi economici ai fini della frequenza** sono i medesimi di quelli indicati al p. 3 art. 2 riguardanti il riconoscimento delle iniziative di autoaggiornamento.

**Il contributo erogabile** è fissato in un minimo di Euro 500,00 (cinquecento) e in un massimo di Euro 800,00 (ottocento).

In caso di esubero delle richieste accoglibili rispetto alle risorse disponibili, la valutazione delle richieste terrà conto, oltre che dei criteri succitati, dell'ulteriore criterio della minore età anagrafica del richiedente.

Le attività formative organizzate dall'Amministrazione riguardano anche i dirigenti scolastici di cui all'art. 13 del C.C.N.L. e sono aperte ai dirigenti incaricati e ai dirigenti delle scuole paritarie, tranne che per gli effetti economici di cui al p. 3.

Iniziativa specifiche, da finanziare con appositi stanziamenti, saranno messe in atto per la formazione dei dirigenti scolastici che faranno parte dei nuclei di valutazione previsti dal comma 5 dell'art. 20 del C.C.N.L. A tale proposito si vedano i criteri per la formazione dei dirigenti scolastici che, nel momento in cui verranno costituiti, potranno entrare a far parte dei nuclei di valutazione (v. allegato)

Le risorse che, ai sensi dell'art. 21, commi 5 e 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sono state destinate agli Uffici Scolastici Regionali, sono finalizzate altresì a concorrere alla realizzazione degli interventi formativi previsti all'art. 5 Direttiva n. 46 cit. "Interventi formativi promossi dall'Amministrazione centrale".

In tale prospettiva, particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento e alla diffusione dell'utilizzo della piattaforma ex INDIRE per la realizzazione di iniziative di e-learning integrato, capaci di migliorare l'inserimento dei dirigenti scolastici in funzioni emergenti nell'evoluzione dei processi d'innovazione.

### **ART. 3**

#### **Fondi: ripartizione e criteri**

I fondi disponibili, assegnati all'USR Lombardia in base alla Direttiva n. 46 del 23 maggio 2007, ammontano a **€ 87.273,00**, di cui € 2.122,45 accantonati C/C art. 1 c. 507 Finanziaria 2007, **ai quali si aggiungono € 73.000 derivanti dalle somme residue previste nel CIR 2005 e non spese**, per un totale effettivo sul cap. 2164/3 di **€ 158.150,00**

La quota di **€ 158.150,00** viene ripartita proporzionalmente sulla base dei criteri riportati ai successivi punti a): "criteri di priorità nella ripartizione dei fondi" e b) "ripartizione proporzionale dei fondi" e "ripartizione delle somme"

#### **a) criteri di priorità nella ripartizione dei fondi:**

saranno privilegiati:

1. percorsi formativi su tematiche attinenti la leadership educativa, organizzativa, gestionale dei dirigenti scolastici;
2. percorsi formativi che valorizzino esperienze avanzate di autoaggiornamento
3. percorsi formativi che prevedono l'acquisizione di specifiche competenze inerenti la cultura e le tecniche della valutazione;
4. formazione in tema di e-learning integrato per l'acquisizione di competenze avanzate nell'ambito dell'e-tutoring
5. iniziative a livello regionale

#### **b 1) ripartizione proporzionale dei fondi:**

- 41 % iniziative a livello territoriale
- 19 % autoaggiornamento
- 13 % tutor on line
- 13 % rendicontazione sociale
- 6 % iniziative a livello regionale

- 5 % percorsi universitari, master, percorsi di alta qualificazione con agenzie specializzate
- 3 % progettazione, monitoraggio

## **b 2) Ripartizione delle somme**

€ **64.841,50** per iniziative di aggiornamento a livello territoriale sulle tematiche indicate nel p. a) 1 ( leadership educativa, organizzativa, gestionale del dirigente scolastico, con particolare attenzione ai dirigenti neo immessi )

€ **30.048,50** per iniziative di autoaggiornamento coerenti con le priorità formative indicate a livello regionale dal CIR in vigore

€ **20.559,50** per iniziative di aggiornamento in tema di cultura e tecniche della valutazione (Rendicontazione sociale)

€ **20.559,50** per la formazione di n.30 e-tutor

€ **9.489,00** per iniziative a livello regionale prioritariamente orientate all'acquisizione di competenze in tema di gestione delle problematiche relative ai diversi fenomeni di disagio e di difficoltà in ambito scolastico

€ **7.907,50** per percorsi universitari / alta qualificazione

€ **4.744,50** per le seguenti attività della Commissione Bilaterale: progettazione delle attività, monitoraggio delle iniziative.

### **Tabella riassuntiva**

iniziative territoriali	41%	€	65.000,00
autoaggiornamento	19%	€	30.048,50
tutor on line	13%	€	20.559,50
rendicontazione sociale	13%	€	20.559,50
iniziative regionali	6%	€	9.489,00
master univ.	5%	€	7.907,50
progettazione-monitoraggi	3%	€	4.744,50

**totale € 158.150,00**

## **ART. 5**

### **Articolazione territoriale della Commissione paritetica bilaterale**

La Commissione paritetica bilaterale – istituita ai sensi dell'art 3 del CIR 1° ottobre 2003 - si articola sul territorio provinciale per gruppi composti da: 4 rappresentanti della Amministrazione, 1 rappresentante per ciascuna organizzazione sindacale firmataria del presente accordo designato dalle rispettive organizzazioni sindacali regionali.

Alla Commissione paritetica bilaterale territoriale è attribuito il compito di:

- raccogliere e interpretare i bisogni formativi dei dirigenti scolastici;
- monitorare, in coordinamento con la Commissione paritetica bilaterale, le iniziative formative che si realizzano nei rispettivi territori;
- formulare proposte in ordine ad iniziative di formazione;

Alla Commissione paritetica bilaterale territoriale non sono affidate, in analogia con la Commissione paritetica bilaterale regionale, funzioni negoziali.

#### **ART. 6**

##### **Realizzazione delle iniziative**

Le "iniziative di aggiornamento a livello territoriale", le "iniziative di aggiornamento in tema di cultura e tecniche della valutazione (Rendicontazione sociale)", la formazione degli e-tutor, e le "iniziative a livello regionale prioritariamente orientate all'acquisizione di competenze in tema di gestione delle problematiche relative ai diversi fenomeni di disagio e di difficoltà in ambito scolastico" di cui all'art. 3 sono progettate dalla commissione paritetica bilaterale anche in collaborazione con partners significativi (Università, Associazioni Professionali, Scuole di Pubblica Amministrazione, ecc.). e realizzate dall'U.S.R. Lombardia o da Università, Associazioni Professionali, Scuole di Pubblica Amministrazione, associazioni di scuole cui la commissione può demandare la realizzazione delle stesse.

La commissione bilaterale si avvale del contributo delle articolazioni provinciali della commissione stessa, soprattutto nella fase di raccolta e interpretazione di bisogni formativi dei dirigenti scolastici e della progettazione delle attività su dette".

#### **ART. 7**

##### **Disposizioni finali**

Le parti concordano che tutte le iniziative formative che coinvolgono l'Amministrazione scolastica regionale e territoriale, debbano essere ricondotte all'interno della contrattazione regionale.

Milano, 14 dicembre 2007

PER LA PARTE PUBBLICA

Antonio Zenga

Marisa Valagussa

PER LA PARTE SINDACALE

ANP/ CIDA Massimo Spinelli

FLC CGIL Angelo Marinelli

CISL Scuola Giuseppe Biati

SNALS CONFSAL Alessandro Dutto

**Il presente testo integra il contratto sottoscritto il 14 dicembre 2007 con la successiva modifica sottoscritta il 20 dicembre 2007**